

ARTE

LUGANO

ALLA GALLERIA IL RAGGIO

"LA TAUROMACHIA" DI FRANCISCO GOYA

La Galleria Il Raggio di Lugano presenta una ricercata serie di incisioni di Goya. Si tratta de "La Tauromachia", una raccolta di 33 incisioni prodotte tra il 1814 ed i 1816 e pubblicata per la prima volta nel 1816 in pochissimi esemplari. A queste 33 si vanno ad aggiungere le 7 immagini scoperte nel 1876 sul verso di altrettante lastre e pubblicate per la prima volta in quell'anno.

I fogli presentati nello spazio espositivo di Lugano, parte integrante del negozio La Cornice di via Giacometti 1, appartengono alla 4° tiratura (su 8) eseguita nel 1905 in 100 esemplari. Questa tiratura è catalogata dall'Harris come rara e considerata la migliore dopo la prima. Si tratta di opere grafiche di elevato livello tecnico, illustranti "la corrida", cruenta manifestazione molto sentita dal popolo spagnolo e rappresentanti sia momenti salienti delle azioni nell'arena, sia importanti "matadores" durante esibizioni particolari. La spettacolarità e la morte dell'animale vengono illustrate da Goya in scarse scenografie percorse da lunghe lame d'ombra. Tinte forti, chiaroscuri accentuati evidenziano scenari più inclini all'ombra che alla



Francisco Goya Y Lucientes (Fuendetodos, 1746 - Bordeaux, 1828),
Tavola 2, "Otro modo de cazar a pie", (Harris 205),
acquaforte ed acquatinta di mm 200x311.

radiosità. Il toro, animale sacrificale fin dall'antichità, nelle incisioni è l'emblema della forza vitale. Ma il "matador", avvantaggiato ed implacabile, è comunque vincente nell'impari scontro. Difatti la corrida culmina con l'uccisione della bestia. Non è solo tragica competizione, non è solo il per-

petuarsi di una forma spettacolare degli antichi ludi taurini, probabilmente per Goya è la rappresentazione dei conflitti e del destino dell'uomo.

La vernice sarà giovedì 17 aprile alle 18; la mostra è visitabile fino al 31 maggio, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.